All. B - Schema Atto di Concessione II fase

Con i tempi e le modalità di formazione dei documenti informatici sottoscritti con firma elettronica ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., sono costituiti:

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Responsabile di Obiettivo Operativo e3 del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, _____ - Dirigente del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico dell'A.G.C. 12, nato/a a _____ il __/__/19__ delegato/a alla firma del presente atto in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 372 del 19/07/2011, domiciliato/a per la carica in Napoli – Centro Direzionale Isola A6

DALL'ALTRA

La _____ C.F./P.IVA_____ con sede legale in_____, nella persona di_____, nato a _____ il _____, nella qualità di Legale Rappresentante

Con il presente, redatto unicamente in digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) 1783/1999 e ss.mm.ii;
- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) 1784/1999 e ss.mm.ii;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 – recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 del Consiglio del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- il Reg. (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 che disciplina l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- la Decisione della Commissione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo;
- la Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
- la DGR. n. 27 del 11.01.2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 –2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 27 febbraio 2008 con cui è stata designata l'Autorità per politiche di Genere del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 nel Dirigente pro tempore del Servizio Pari Opportunità - AGC 18 Settore 01 – Servizio 08;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e ss.mm.ii. con cui è stata designata l'Autorità di certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 nel Dirigente pro tempore del Settore 03 "Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa – A.G.C. 08";
- il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione;
- la DGR n. 1856 del 20 Novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art.2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. di cui all' Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- la DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008 con cui è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. (CE) 1081/06 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili a un contributo del FSE;
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;
- la DGR n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14;
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE dei PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- la DGR n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nel Dirigente pro tempore AGC 03 – "Programmazione-Piani e Programmi";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legge n. 187 del 12 Novembre 2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, n. 457 del 28 ottobre 2010 recante l'"Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo";
- il Decreto Dirigenziale n. 96 del 26 maggio 2011 recante l'"Approvazione della Check list per la verifica dei regimi di aiuto all'occupazione e alla formazione";
- il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 con cui è stato approvato il nuovo "Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-2013";
- il Decreto Dirigenziale n. 200 del 30 settembre 2011 con cui è stato approvato il nuovo "Manuale dei controlli di I Livello";
- la DGR. n. 372 del 19/07/2011 con cui è stato conferito alla dr.ssa Roberta Esposito l'incarico di Dirigente del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico dell'A.G.C. 12;
- la D.G.R. n.1262 del 15 luglio 2009 con cui è stato approvato un Programma integrato denominato "work experience" con erogazione di borse lavoro e incentivi all'occupazione alle imprese da realizzare nel quadro del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo e3 "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 133 del 6 ottobre 2009 del Settore Programmazione delle Politiche di Sviluppo Economico è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento "Work Experience";
- che l'Avviso in parola ha disposto che l'assegnazione dei finanziamenti previsti per l'attuazione della II Fase del Programma "Aiuti per l'Assunzione" avvenga mediante procedura automatica "a sportello", previa istruttoria preordinata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei progetti;
- che con Decreto Dirigenziale n. 20 del 22 marzo 2011 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei n.1.439 progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso;
- che il suddetto progetto veniva approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

Asse	II
Obiettivo Specifico	e
Obiettivo Operativo	e3
Protocollo Borsa (Codice Ufficio)	
Fase n.	I Work Experience
Totale Partecipanti	
Totale Mesi	
Totale Ore Settimanali per borsista	20
Totale Contributo concesso	

CONSIDERATO

- che, in forza dell'ammissione al finanziamento ex DD 20/2011, l'azienda è soggetto ammissibile alla concessione del contributo previsto per la II Fase del Programma;
- che, con Decreto Dirigenziale n.____ del __/__/____ , è stato ammesso a finanziamento il progetto BORSA _____ del __/__/____ per la II Fase del Programma come di seguito indicato:

Asse	II
Obiettivo Specifico	e
Obiettivo Operativo	e3
Protocollo Progetto (Codice Ufficio)	
Fase n.	II Aiuti per l'Assunzione
Contratto stipulato	CCNL a tempo indeterminato
Tipologia di Impiego (part/full time)	
Periodo di copertura contrattuale pari o superiore ai 24 mesi	SI
Totale Borsisti I Fase	
Totale Assunti II Fase	
Denominazione Lavoratori Assunti	1. …… 2. ……. 3. …….
Contributo concesso per Lavoratore Assunto	1. …… 2. ……. 3. …….

CONSIDERATO altresì

- che l'attività di "Aiuto per l'Assunzione", secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata presso l'unità locale (sede operativa) autorizzata, regolarmente dichiarata all'Ufficio del Registro di competenza territoriale e registrata sulla certificazione camerale dell'impresa;
- che il monitoraggio delle operazioni co-finanziate dal FSE a valere sulla Programmazione Operativa 2007-2013 avviene attraverso soluzioni informatiche di cui si è dotata la Regione Campania;
- che, in questo quadro, nel rispetto del disposto normativo del Manuale di Gestione FSE Campania 2007-2013, i sistemi SID e SMILE risultano utili a garantire la gestione efficace e regolare della raccolta dei dati fisici e

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari per il monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento giusto D.D. n.____ del __/__/____;

- che, il SistemaInterDipartimentale (SID), già utilizzato dall'AGC 12 per l'informatizzazione della I Fase del processo, favorirà altresì il rispetto degli adempimenti ex ante, in itinere ed ex post previsti dal Manuale di gestione FSE 2007-2013 in vigore;
- che, l'applicazione informatica SMILE FSE, consente, in ordine ai disposti normativi in vigore, la corretta attuazione del P.O. FSE 2007-2013 per le esigenze delle Autorità di competenza dell'Amministrazione regionale;
- che, al fine di trasmettere la documentazione ed i flussi informativi necessari su entrambi i Sistemi, l'azienda potrà effettuare il login sul SID accedendo all'indirizzo web: http://151.13.210.23/WebAccesso/Login.aspx mentre riceverà un'utenza dedicata per l'accesso a SMILE;
- che i dati utili al monitoraggio fisico e finanziario dovranno essere trasmessi entro tempi e secondo modalità disciplinati dalla normativa FSE in vigore nonché dall'art. 10 del presente Atto di Concessione;

PRECISATO

- che, al fine di usufruire dell'agevolazione qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, è stata acquisita la Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Azienda beneficiaria;
- che, in coerenza all'Avviso in parola, il regime di aiuto ai sensi dei Reg. (CE) n. 1998/06, Reg. (CE) n. 800/08 è il seguente:

AZIENDA	Tipologia di Aiuto
Denominazione Azienda	"Aiuti per l'Assunzione"

VISTA

- la validità della certificazione camerale rilasciata dall'Ufficio del Registro delle Imprese competente territorialmente, completa della dicitura antimafia e fallimentare;

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Affidamento aiuti per l'assunzione)

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione. La Regione Campania affida all'azienda _____, in qualità di beneficiario così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione della II Fase del Programma integrato denominato "Aiuti per l'Assunzione", presentato ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n.133 del 6/10/2009 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento, giusto Decreto Dirigenziale n. ____ del _____. Il valore complessivo di tale intervento è determinato in euro_____.
Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo art. 7.

Art. 2
(Disciplina del rapporto)

In base alle disposizioni del Reg. (CE) n. 1828/06, art. 7 comma 2, l'Autorità di Gestione provvede alla *"pubblicazione elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni"*.

Art. 3
(Obblighi di carattere generale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa (DPR n. 196/08 e Vademecum sull'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013);
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della l. n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", sul quale far affluire, "anche non in via esclusiva", le erogazioni della Regione relative al progetto approvato;
- comunicare alla Regione Campania, nella sezione dedicata del Sistema SID, entro 7 gg. dall'accensione del conto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice unico di progetto (CUP) ai sensi dell'art.11 della L. n. 3 del 16/01/2003;
- inoltrare lo stralcio del Libro Unico per ogni singolo lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato dal quale si evinca la continuità del rapporto di lavoro con il borsista assunto secondo tempi e modi previsti nell'Avviso in parola. L'invio di detta documentazione avviene esclusivamente mediante upload dei documenti scannerizzati sul sistema SID sopra richiamato;
- assumere per il periodo autorizzato e finanziato consapevole che la interruzione anticipata della II Fase, salvo per giustificata causa, comporta l'impossibilità di sostituire il lavoratore assunto e la conseguente revoca del finanziamento concesso;
- utilizzare i sistemi di monitoraggio SID e SMILE per la trasmissione della documentazione e dei flussi informativi riferiti alle attività di progetto nei tempi e secondo le modalità previste dal Manuale di Gestione FSE in vigore nonché dal presente Atto di Concessione;
- consentire il libero accesso alle unità locali (sedi operative) autorizzate e direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività lavorative ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza del finanziamento concesso;
- inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2007-2013", e lo slogan "la tua Campania cresce in Europa"; eventuale logo del beneficiario, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa (Reg (CE) n. 1083/06 e n. 1828/06 e Piano di comunicazione di cui alla DGR n. 1856 del 20 Novembre 2008);
- rispettare gli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di subordinazione, ivi compresi gli obblighi di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo art.12;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo art. 6;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e Disciplinari relativi alle modalità di attuazione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nonché a successive integrazioni concernenti le modalità di attuazione e rendicontazione del Progetto;
- alimentare il sistema di monitoraggio secondo le scadenze fissate e con le modalità previste dall'art. 9;
- conservare la documentazione di spesa per almeno 10 anni dalla concessione dell'Aiuto, come previsto dall'art. 10 del Reg. 800/2008.

Il beneficiario si impegna altresì a rispettare le regole relative al cumulo di Aiuti consapevole che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di esenzione generale, gli Aiuti di cui all'Avviso:

- possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del Regolamento di esenzione generale purché tali misure di Aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili;
- non possono essere cumulati con altri contributi pubblici, di qualsiasi provenienza, riferiti ai medesimi costi ammissibili, se in virtù di tale cumulo siano superati i massimali di importo indicati nell'Avviso.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare i finanziamenti di cui all'art. 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Art. 4
(Comunicazioni)

La modulistica di rito è inviata attraverso i sistemi di monitoraggio Smile/FSE e SID in conformità al successivo art. 10.
Il beneficiario è tenuto ad effettuare eventuali ulteriori comunicazioni agli uffici regionali competenti mediante posta elettronica certificata inviata al Responsabile Obiettivo Operativo, all'indirizzo borselavoro@pec.regione.campania.it, con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata.
L'azienda è in ogni caso obbligata a tenere attivo un indirizzo di posta elettronica certificata per tutta la durata del progetto.
Per tutte le problematiche di funzionalità del sistema di monitoraggio SID, sarà attivo un forum sul Sistema SID ed un Help Desk.
La trasmissione della documentazione amministrativa e contabile di cui al successivo art. 9 attestante le spese sostenute per le relative attività svolte in conformità con quanto previsto dal Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2007 – 2013 dovrà essere effettuata in formato cartaceo.
La richiesta del saldo di cui all'art. 7 andrà inoltrata, allo scadere del 12° mese di assunzione, oltre che sul sistema SID come previsto dal successivo art. 10, anche in formato cartaceo.
La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo.

Art. 5
(Strutturazione delle attività e tempistica)

Il presente Atto di concessione decorre dalla data dell'ultima firma digitale del documento informatico.
Il beneficiario è tenuto a considerare quale data di avvio della II Fase la data di ricezione del presente atto di concessione controfirmato dalle parti.
Il beneficiario è obbligato al mantenimento del lavoratore nell'organico aziendale per un periodo non inferiore ai 24 mesi dalla stipula del presente Atto di concessione.
Il mantenimento del lavoratore nell'organico aziendale, al superamento del 24° mese, sarà a totale carico dell'azienda.
La Regione si riserva la facoltà di recesso del contributo in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo, salvo il licenziamento per giusta causa.
Tutte le comunicazioni di cui al presente articolo dovranno essere effettuate in conformità a quanto previsto dal successivo art. 10.

Art. 6
(Risoluzione contratto di lavoro e Riparametrazione costi)

L'incentivo concesso, calcolato sul massimale del 50% dei costi ammissibili (ai sensi del Reg.800/2008, sez.9, art.40) ossia dei costi salariali considerati sul periodo massimo dei 12 mesi successivi all'assunzione, non supera il tetto massimo di € 12.000,00 (full time) e segue una riduzione, in caso di contratto part time, pari al risultato della formula indicata dall'Avviso in parola *"tetto massimo part time"= 12.000,00 € * (Ore part time/Ore full time)*.
Non è ammissibile, in fase di attuazione del contratto di lavoro, il passaggio da full time a part time e viceversa.
Non è altresì ammissibile la risoluzione del Contratto di lavoro stipulato se precedente alle 24 mensilità.
La riparametrazione è da intendersi ammissibile solo ed esclusivamente se il licenziamento sia avvenuto per giusta causa da parte dell'Azienda. In caso contrario, l'Azienda è chiamata a restituire l'intero contributo concesso.
La restituzione dovrà essere effettuata entro 15 giorni mediante bonifico bancario con indicazione del protocollo di progetto o del CUP nonché del numero di repertoriazione dell'atto di concessione, sull'apposito conto corrente della Regione e con relativa trasmissione dell'attestazione bancaria al Responsabile dell'Obiettivo operativo di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di richiesta di risoluzione del rapporto da parte del lavoratore, il beneficiario è tenuto a riformulare il preventivo, articolato per voci di costo, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità dei costi, e a trasmetterlo, con le modalità previste all'art. 4, al Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento.

Art. 7
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale. Il finanziamento concesso per la realizzazione della II Fase del Programma viene erogato in un'unica soluzione decorsi 12 mesi dall'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
La richiesta di pagamento del finanziamento può essere effettuata con un apposita istanza del beneficiario indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo corredata da polizza fidejussoria. All'istanza deve essere allegata tutta la documentazione amministrativo/contabile necessaria ai fini della verifica del 100% delle attività così come indicato nel successivo art. 9.
L'erogazione è subordinata alla verifica della regolarità delle spese sostenute da parte del Team di Obiettivo Operativo di riferimento, che effettua il controllo di I livello entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo interruzioni in caso di richieste di integrazioni.
Nel caso in cui la differenza tra SAL richiesto e importo rendicontato alla Regione sia negativa, la Regione eroga il minore dei due valori.
La richiesta di saldo dovrà essere comunque inoltrata compatibilmente con i tempi di chiusura del P.O.R. Campania FSE 2007-2013.

Art. 8
Fideiussioni

Il beneficiario è tenuto a presentare polizza fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, conforme allo schema allegato al D.D. n. 137 del 10/06/06, come successivamente integrato dal RdO con il D.D. n. _____ del __/__/____ , da trasmettere unitamente alla richiesta di pagamento di cui al precedente art. 7.
Ciascuna polizza fideiussoria, salvo svincolo anticipato da parte dell'amministrazione regionale, ha la durata di due anni con proroghe semestrali automatiche fino ad avvenuto controllo di primo livello effettuato dalla Regione Campania sugli adempimenti previsti dall'Atto di Concessione
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:
- completamento delle attività progettuali;
- esito positivo dei controlli di I livello effettuati dai referenti del Team di Obiettivi Operativi.

Il beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Art. 9
(Modalità di rendicontazione e certificazione delle spese)

Nella fattispecie di aiuto all'assunzione, così come previsto dal Manuale di Gestione FSE alla voce "Prova della Spesa", i pagamenti eseguiti dai beneficiari possono essere comprovati attraverso la presentazione della documentazione utile a dimostrare l'assunzione.
L'intensità dell'aiuto, inoltre, non potrà superare il 50% dei costi ammissibili ai sensi dell'art. 40 del Reg. 800/2008.
Il beneficiario è tenuto a considerare quali costi ammissibili, in coerenza all'art.40 del Reg. 800/2008, quelli riferiti unicamente ai costi salariali sostenuti per un periodo corrispondente ai 12 mesi successivi all'assunzione fermo restante il mantenimento in organico per un periodo pari a 24 mesi.
La documentazione amministrativo-contabile necessaria alla rendicontazione delle attività, pertanto, riguarda sia la prova dell'assunzione sia la prova dell'effettività di tutte le spese che sono riconducibili ai costi salariali nei 12 mesi successivi all'assunzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il riconoscimento dei costi sostenuti è comunque subordinato agli esiti del controllo di I Livello da effettuarsi a cura del Team di Obiettivo Operativo entro 90 gg. dalla presentazione, da parte dell'azienda beneficiaria, dell'istanza al R.d.O. corredata della documentazione amministrativo-contabile necessaria ai fini della verifica delle attività svolte.
Il beneficiario è obbligato, altresì, ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 al fine del monitoraggio e della certificazione delle spese relative all'attuazione del progetto ammesso al finanziamento.
In tal senso il monitoraggio del progetto è assicurato attraverso il ricorso all'utilizzo di due Piattaforme integrate definite SID e Smile/FSE.
Il RdO effettua il caricamento delle informazioni anagrafiche e finanziarie di ogni singolo progetto su entrambi i Sistemi, avendo cura di indicare su entrambi i Sistemi il protocollo del progetto attivato.
Il RdO deve altresì assicurare il rilascio al beneficiario di un accesso esclusivo ad entrambe le Piattaforme informatiche.
Il beneficiario, a sua volta, è tenuto, con le stesse modalità previste dal Sistema Smile/FSE, ad effettuare il caricamento dei dati di avanzamento fisico e finanziario del progetto di propria competenza, secondo le scadenze di seguito indicate.
Le scadenze utili per la rendicontazione delle spese sono le seguenti:

SCADENZA PAGAMENTI ESEGUITI:	SCADENZA CONSEGNA DOCUMENTAZIONE
28 Febbraio	10 Marzo
30 Aprile	10 Maggio
30 Giugno	10 Luglio
31 Agosto	10 Settembre
31 Ottobre	10 Novembre
31 Dicembre	10 Gennaio

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese rendicontate senza rispettare il criterio di cassa. La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.
La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati dal beneficiario per il periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii.

Art. 10
(Monitoraggio e valutazione)

Il beneficiario si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario in conformità con le disposizioni già richiamate al precedente art. 9.
Il monitoraggio fisico e finanziario deve essere caricato nel sistema SMILE FSE con le scadenze indicate sul Manuale di Gestione del FSE.
L'azienda avrà cura di comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
L'azienda, inoltre, avviate le attività, dovrà implementare il sistema SID come segue:

A. Entro 7 giorni dall'inizio delle attività:
   - Comunicazione di Inizio Attività lavorative;
   - Estratto Libro Unico;
B. In itinere ogni 6 mesi fino al 24° mese:
   - Estratto Libro Unico;
C. A 12 mesi dall'inizio delle attività:
   - Richiesta saldo;
   - Polizza fideiussoria;
D. In itinere e solo in caso di documentazione non più in vigenza:
   - Certificato Camerale con dicitura antimafia e fallimentare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Polizza fideiussoria;
- Copia documento Legale Rappresentante;

E. Entro 10 giorni dalla data di scadenza del bimestre nel quale è stato effettuato il pagamento:
   - Copia digitale dei giustificativi di spesa;

F. Ex Post entro 7 giorni dalla chiusura delle attività:
   - Ultimo estratto Libro Unico.

Con riferimento ai moduli previsti nel presente articolo e riguardanti la comunicazione di inizio attività, lo schema di polizza fideiussoria e la richiesta di saldo presenti sul sistema SID, l'azienda avrà cura di provvedere al download del file, alla compilazione, alla firma digitale e al successivo upload.
Con riferimento ai restanti documenti sopra elencati, l'azienda provvederà ad effettuare l'upload delle copie digitali regolarmente firmati da soggetto autorizzato.
Con riferimento alla copia digitale dei giustificativi di spesa, invece, la documentazione originale e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati dal beneficiario per il periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii.
La richiesta di saldo, inoltre, corredata da idonea polizza fideiussoria, dovrà essere inoltrata in cartaceo ai competenti uffici regionali in aggiunta al caricamento sul sistema di monitoraggio.
Tutti i caricamenti effettuati nel sistema saranno sottoposti al controllo di istruttori regionali che, verificata la documentazione allegata, definiranno il rispetto delle disposizioni di cui agli atti normativi in termini di contenuti e scadenze temporali. Per questo, provvederanno ad autorizzare alla prosecuzione dei caricamenti senza immissioni di blocchi di sistema ovvero richiederanno integrazioni al Legale Rappresentante dell'Azienda. L'inosservanza delle regolamentazioni in vigore, sia nei contenuti che nei tempi consentiti, comporterà l'inibizione delle sezioni e funzionalità del sistema ed alla sospensione e revoca del finanziamento concesso.
In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del beneficiario, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art. 11
(Controlli)

L'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione che riguarderanno almeno il 5% delle attività approvate e finanziate. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 12
(Delega di attività a terzi ed acquisto di forniture o servizi da terzi)

La delega di attività, per sopraggiunti motivi, così come individuata nel Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2007-2013, non è ammissibile.

Art. 13
(Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'art. 3 da parte del beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 14
(Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., il RdO procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2007 – 2013.

Art. 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato deve essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Operativo, inviata, per conoscenza, su espressa richiesta del beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano finanziario approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2007 – 2013.

Art. 16
(Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:
a) ad avvenuto inizio del contratto di lavoro, per il mancato rispetto delle condizione dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 5;
c) nei casi in cui non vengano rispettate le modalità di cui all'art. 6;
d) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 7;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'art. 9;
f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'art. 10;
g) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
h) mancato rispetto dei termini dell'Avviso Pubblico.
In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al beneficiario, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 17
(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, salvo quanto previsto dall'art. 12 per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di subordinazione, ivi compresi gli obblighi di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del beneficiario.

Art. 18
(Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 19
(Foro Convenzionale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 20
(Pubblicità)

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e dal Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii., il beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso.
Gli interventi pubblicitari devono essere realizzati in conformità con quanto previsto dal Piano di comunicazione approvato con DGR n. 1856 del 20 novembre 2008.
In particolare, il beneficiario deve osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
Per consentire il monitoraggio e la valutazione delle azioni di comunicazione realizzate, il beneficiario è tenuto a compilare il Form di rilevamento delle informazioni reso disponibile dall'Amministrazione e, ad inviare, al RdO ed all'Autorità di Gestione del FSE, copie in formato digitale dei materiali prodotti. Per la pubblicazione in forma elettronica dell'elenco pubblico dei beneficiari, il beneficiario, attraverso l'apposito format reso disponibile dall'Amministrazione, trasmetterà al RdO e all'Autorità di Gestione del FSE, l'anagrafica del progetto corredato di immagini a supporto dell'intervento realizzato. Per il rispetto degli obblighi di trasparenza e visibilità delle operazioni cofinanziate e per informare i destinatari delle opportunità offerte dalle politiche di coesione promosse dall'Unione Europea e dalla Regione Campania, il beneficiario deve fornire in forma elettronica all'Autorità di Gestione, attraverso apposito Format reso disponibile dall'Amministrazione, i dispositivi di attuazione del progetto finanziato, al fine di darne pubblicazione e costituire così una banca dati accessibile nelle pagine dedicate al POR Campania FSE 2007-2013.

Art. 21
(Autorizzazione trattamento dati personali)

Il beneficiario autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

Art. 22
(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 23
(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 5, 6, 9, 10, 14 e 21 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.. Il presente atto consta di numero __ fogli.

FIRMA

Per la Regione Campania	Per il Beneficiario
Il Dirigente del Settore 01	Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it